



☐ ORIGINALE
☐ COPIA

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22/21

OGGETTO: REGIMAZIONE IDRAULICA DEL RIO LOVASSINA DA SPINETTA MARENGO FINO ALLA CONFLUENZA CON IL FIUME BORMIDA". SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ALESSANDRIA, FRUGAROLO E BOSCO MARENGO.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTISEI del mese di LUGLIO alle ore 21,40, convocati in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e *ss.mm.ii.*,

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25, lett. a) dello Statuto Comunale, nonché dell'art. 73 del D.L. n. 18-2020, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	X	
2	GAZZANIGA PIETRO	X	
3	BOVONE GIANLUIGI	X	
4	NIBALE GIUSEPPE	X	
5	FINCO ALAN FRANCESCO	X	
6	SALVIA GIACOMO	X	
7	COGO PAOLA	X	
8	MASINI MARIA ANGELA	X	
9	MADONIA TONINELLO UGO		X
10	PIZZO ELEONORA	X	
11	SANTORO FRANCESCO		X
	TOTALE	9	2

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano Valerii, Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: REGIMAZIONE IDRAULICA DEL RIO LOVASSINA DA SPINETTA MARENGO FINO ALLA CONFLUENZA CON IL FIUME BORMIDA”. SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ALESSANDRIA, FRUGAROLO E BOSCO MARENGO.

Il Segretario Comunale, data lettura del punto posto all’o.d.g., apre in sintesi la proposta di deliberazione;

di seguito, il Sindaco illustra il punto in discussione ai Consiglieri Comunali ed apre alla discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Rio Lovassina, classificato quale “Acqua Pubblica Regionale” presenta da tempo nel tratto corrente sul territorio del Comune di Alessandria, gravi criticità di portata in dipendenza di ingenti volumi reflui provenienti dal tratto di roggia posto a monte dell’abitato di Spinetta Marengo, con grave nocumento alla sicurezza dell’abitato compreso tra le località di “Bettale “ e di “ Marengo “;
- la Regione Piemonte, a seguito dell’ordinanza del Ministero dell’Interno n. 3090 in data 18.10.2000 e s.i.m. relativa agli eventi alluvionali dell’autunno 2000, approvò il terzo programma stralcio per la realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale di cui al D.G.R. 7-2077 del 23.012001;
- detto programma stralcio includeva lo “Studio idraulico e idrogeologico del Rio Lovassina a monte dell’abitato di Spinetta Marengo ed opere correlate”;
- con Determinazione Dirigenziale del Comune di Alessandria n. 3541 in data 30.12.2003 venne formalmente affidato agli Ingegneri Sergio Sordo con studio tecnico corrente in C.so Langhe 10, Alba e all’ Ing. Riccardo Riccardi con studio tecnico corrente in Via Treviso 89, Marina di Massa, lo studio idraulico e idrogeologico relativo alle opere di regimazione idraulica del Rio Lovassina lungo tutto il suo percorso;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 312 in data 13.11.2014 ad oggetto: “Lavori di regimazione idraulica del Rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida“ venne approvato in linea tecnica il progetto preliminare delle opere di che trattasi, redatto dall’ Ing. Sergio Sordo, all’ uopo incaricato dall’ Amministrazione Comunale, sulla base della richiesta in tal senso pervenuta da parte del competente settore della Regione Piemonte, ivi compresi i dati previsti in sede di richiesta di finanziamento delle opere, incluse nel programma RENDIS WEB (Repertorio Nazionale degli Interventi di Difesa del Suolo);
- in proposito la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, con nota Reg. Uff. I. 0090878 in data 07.12.2017, posta agli atti, richiedeva al Comune di Alessandria una integrazione documentale della pratica di finanziamento in corso, costituita dalla fornitura del progetto “ definitivo “ delle opere, includenti anche quelle interferenti il tratto tombinato del Rio Lovassina in sobborgo di Spinetta Marengo, oltre alla collazione di dati caratteristici ivi correlati;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1462 de 01/06/2018 si affidava la redazione del progetto definitivo all’Ing. Sergio Sordo, con Studio Tecnico in C.so Langhe 10, Alba (CN);
- l’affidamento delle prestazioni di cui sopra comportava una spesa complessiva di €48.214,40, finanziata con fondi del Comune di Alessandria;
- con decreto n. 5-FP del 26/02/2020 il Commissario di Governo per la Regione Piemonte, sulla base delle disposizioni del DPCM 14/07/2016 – Fondo progettazioni - decreto direttoriale n. 483

del 1/12/2019, ha definito le procedure tecnico amministrative per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del finanziamento;

- con tale decreto sono stati assegnati al Comune di Alessandria, per la progettazione definitiva ed esecutiva relativamente alle opere di cui sopra, contributi per €.161.059,04, a fronte del necessario di €.378.880,00, al fine di consentire comunque l'avvio delle procedure di affidamento per i livelli di progettazione che l'importo stanziato consente, fermo restando la possibilità di reperire le ulteriori risorse ad oggi mancanti;
- con determinazione dirigenziale n. 557 del 29/04/2020 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo di cui sopra, al fine di poter consentire l'inserimento dell'opera pubblica nella programmazione regionale e nel programma OOPP 2020-2022 dell'A.C.;
- con Deliberazione della Giunta Comunale di Alessandria n. 173 in data 30.07.2020 ad oggetto: "Lavori di regimazione idraulica del Rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida" è stato approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi, redatto dall'Ing. Sergio Sordo, incaricato dall'Amministrazione Comunale di Alessandria;
- l'arch. Fabrizio Furia, dipendente del Comune di Alessandria, è già stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per il presente affidamento;
- il progetto definitivo di cui sopra ammonta a complessivi €.16.500.000,00, suddiviso in lotti funzionali così come segue:
 - ❑ TOTALE LOTTO 1 TRATTO INTUBATO SPINETTA MARENGO 1.200.000,00
 - ❑ TOTALE LOTTO 2 REALIZZAZIONE VASCA DI ACCUMULO A MONTE
 - ❑ ABITATO DI SPINETTA MARENGO 2.600.000,00
 - ❑ TOTALE LOTTO 3 REALIZZAZIONE BY-PASS FINO ALLA CONFLUENZA
 - ❑ NEL FIUME BORMIDA 5.850.000,00
 - ❑ TOTALE LOTTO 4 REALIZZAZIONE VASCA DI LAMINAZIONE 6.850.000,00
 - ❑ TOTALE COMPLESSIVO 16.500.000,00
- l'opera in oggetto è inserita nel programma OOPP del Comune di Alessandria;
- la realizzazione dell'opera è subordinata alla previa acquisizione delle risorse finanziarie occorrenti, mediante contributo statale e/o regionale;
- per le opere relative al LOTTO 1, di esclusiva competenza del Comune di Alessandria, lo stesso, con apposita procedura, ha richiesto ed ottenuto un contributo pari ad €.1.200.000,00 dal Ministero degli Interni nell'ambito del bando "Messa in sicurezza edifici e territorio";
- le opere relative al LOTTO 1 devono pertanto essere stralciate dalla procedura RENDIS per proseguire nel finanziamento della quota restante di €.15.300.000,00;
- la realizzazione delle opere di cui sopra coinvolge i territori dei Comuni di Frugarolo e di Bosco Marengo e che pertanto occorre un previo accordo tra gli Enti coinvolti;
- Dato atto che la Regione Piemonte ha assegnato al Comune di Alessandria l'onere della progettazione delle
- opere di che trattasi e che ha ribadito che il ruolo di Stazione Appaltante per la realizzazione delle opere previste deve essere assegnato al Comune – Capo Fila individuato nel Comune di Alessandria;
- occorre, da parte del Comune capofila, avviare la fase di verifica di assoggettabilità alla VIA (di cui alla legge regionale 40/98) e, conseguentemente, la richiesta di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta occorrenti per l'opera, cui dovrà seguire la redazione della progettazione esecutiva e, qualora finanziata, la concreta realizzazione dell'opera;
- La dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza, già effettuata in sede di prima approvazione del progetto definitivo e che sarà ribadita nell'atto di approvazione
- dell'aggiornamento del medesimo, costituisce titolo, per il Comune di Alessandria, indicata dalla Regione Piemonte come soggetto attuatore dell'opera pubblica di relativa competenza, per l'avvio anche delle procedure di cui al DPR 327/2001;
- **qualora i Comuni co-interessati dalla presente opera non intendessero sottoscrivere la convenzione proposta, nel proseguo dell'iter autorizzativo dell'opera in oggetto, gli stessi potranno, nel caso, proporre le proprie osservazioni nella fase di autorizzazione della medesima;**

VISTO CHE:

- con i Comuni di Frugarolo e Bosco Marengo sono intervenute alcune riunioni, incontri e verifiche al fine di meglio comprendere la natura ed entità delle opere progettate, la loro ricaduta sul territorio, i tempi e le modalità di attuazione;
- i Comuni di Frugarolo e di Bosco Marengo hanno espresso, nel corso degli incontri, diverse osservazioni, a seguito delle quali sono state recepite le proposte modificative e migliorative,
- assumendole ad aggiornamento del progetto redatto dal tecnico incaricato;
- sono state altresì evidenziate e poste all'attenzione dei competenti uffici regionali le tematiche relative ai costi di manutenzione da sostenere al termine della eventuale realizzazione delle opere previste;
- sono stati analizzati infine anche gli aspetti di natura ambientale indicati dai Comuni medesimi, attraverso incontri e verifiche con ARPA di Alessandria, con il gestore dell'impianto di depurazione del Comune di Novi Ligure;
- occorre definire tra gli Enti coinvolti un apposito accordo al fine di consentire al Comune di Alessandria di poter svolgere, come da indicazioni della Regione Piemonte, il ruolo di Ente capo-fila e, qualora l'opera venisse finanziata, sia per lotti funzionali che complessivamente, il ruolo di Stazione Appaltante, ai sensi del DLGS 50/2016 e per le procedure di cui al DPR 327/2001;

A SEGUITO di quanto sopra citato, il Comune di Alessandria ha ritenuto opportuno stipulare, a tal proposito, apposita convenzione, nell'ambito della quale definire ruoli, tempi, modalità e procedure per la progettazione, autorizzazione, aggiudicazione e realizzazione delle opere previste;

VISTO lo schema di convenzione redatto dal Comune di Alessandria, che si compone di nr. 10 articoli oltre le premesse, che sono state utilizzate, in stralcio, come premessa tecnico-storica nella presente deliberazione di Consiglio Comunale;

UDITA la relazione approfondita del Sindaco sul punto, le interlocuzioni dei consiglieri e degli assessori, gli interventi in merito al lavoro di approfondimento svolto dalla Amministrazione Comunale, sintetizzati nei documenti allegato n.1 in calce alla presente deliberazione, per farne parte integrante;

VISTO il parere reso dalla Commissione Ambiente, appositamente interpellata sul punto;

VISTI i pareri favorevoli del Segretario Comunale e del Responsabile dell'UTC, rispettivamente per gli aspetti di conformità all'azione amministrativa e di regolarità tecnica, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267.

VISTI il d.lgs 50-2016 e s.m.i. e la legge 241-1990 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 30 e 42 del TUEL, che disciplinano le competenze del Consiglio Comunale sul punto;

VISTO l'art. 62 del D.Lgs 152 – 2006 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267;

VISTO l'art. 35 delle norme di attuazione adottate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001, in esecuzione della Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6 ter;

VISTI e RICHIAMATI gli allegati nr. 1, 2 e 3 alla presente deliberazione;

DOPO ULTERIORI ed approfondite discussioni,

CON votazione unanime e favorevole, resa nei modi e nei termini di cui alla legge, votata per appello nominale e chiaramente espressa, di nr. 9 consiglieri presenti e votanti, nr. 9 consiglieri favorevoli, nr. zero consiglieri contrari e nr. zero consiglieri astenuti;

DELIBERA

1. Di prendere atto del grande lavoro svolto dai tecnici e dal Comune Capofila, e della necessità di un intervento sostanziale, approfondito, di largo respiro che si appalesa caratterizzato dai requisiti dell'urgenza, per risolvere le problematiche relative al Rio Lovassina.
2. Di essere immediatamente disponibile a sottoscrivere un documento condiviso per la realizzazione della cassa d'espansione inserita nella progettazione a monte dell'abitato di Litta Parodi, in fregio alla ex S.S. 35 bis dei Giovi, su un'area di circa ettari 5,5 opera che sicuramente contribuisce a ridurre l'energia idraulica di quel tratto di Rio con un'importante apporto al deflusso delle acque e mitigazione dei fenomeni di esondazione.
3. Di esprimere parere contrario alla realizzazione di un canale scolmatore con una portata di 10 mc/s che attraversi tutti i territori di Bosco Marengo, Frugarolo, Alessandria in quanto:
 - a) di gravoso impatto ambientale;
 - b) comporterebbe gravi ripercussioni sull'economia e sulla gestione delle Aziende Agricole della zona in quanto si verrebbero a generare frazionamenti delle proprietà in netto contrasto con la politica agricola attuale che concede agevolazioni fiscali per l'accorpamento delle proprietà contadine e richiede dal punto di vista agronomico la necessità di avere grossi appezzamenti per migliorare e sfruttare l'impegno delle nuove attrezzature finanziate con i fondi di "agricoltura 4.0";
 - c) I costi di esproprio delle aree interessate come da progetto attuale, saranno di notevole entità potrebbero essere contenuti con soluzioni progettuali che prevedono la riduzione degli apporti con una corretta regimentazione a monte e di conseguenza impegno di minor superfici sia per le casse d'espansione sia per il relativo canale scolmatore
 - d) il nuovo canale scolmatore progettato e dimensionato per essere in grado di regimentare una piena con cadenza duecentennale, prevederebbe costi di manutenzione esagerati e non sostenibili dalle Amministrazioni Comunali interessate le quali nel caso fosse prevista una qualsiasi opera sui propri territori, esigono venga contestualmente alla progettazione ed approvazione del progetto, assunto da parte di Regione Piemonte un impegno a stanziare annualmente una somma da destinare ai Comuni per la regolare manutenzione delle opere manufatti;
 - e) l'attuale progettazione non ha tenuto conto delle criticità idrauliche del reticolo minore nonché del sistema irriguo delle aree agricole poste fra la linea ferroviaria To-AL-Ge e la Sp 180, del metanodotto posto in adiacenza al Rio Smerdaro fra Strada Zoncaiella e Via Valle, nonché della rete fognaria che raccoglie le acque delle zone industriali di Bosco Marengo e Frugarolo per convogliarle nel depuratore consorzile;
 - f) Non risulta inoltre che il progetto abbia tenuto conto che il percorso del nuovo canale scolmatore attraverserà sul territorio di Alessandria le cave in prossimità della cascina Bolla ove attualmente viene conferito il materiale di risulta delle opere di realizzazione terzo valico (smarino).
Dopo la strada Bolla e la linea ferroviaria Al – Tortona - Pc il canale scolmatore intersecherà le fognature di scarico della Solvay che meritano particolare attenzione in quanto una interferenza delle acque potrebbe compromettere gravemente le zone a valle.
4. Per effetto delle considerazioni svolte al punto nr. 3, *rebus sic stantibus* ed allo stato degli atti, senza gli adeguati supplementi istruttori ed approfondimenti progettuali sulle criticità segnalate e

relativamente agli Enti da coinvolgere nella fase istruttoria, il Consiglio Comunale ritiene di non poter sottoscrivere lo schema di accordo convenzionale presentato dal Comune di Alessandria per le finalità di cui all'oggetto, allegato alla presente deliberazione con il nr. 2.

5. Di approvare il documento tecnico allegato nr. 1 in calce alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale ad ogni legale effetto, facendo proprie, integralmente, tutte le argomentazioni in esso riportate.
6. Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed unanime, resa da nr. 9 consiglieri presenti e votanti, nr. 9 consiglieri favorevoli, nr. zero consiglieri contrari e nr. zero consiglieri astenuti, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

Allegato 1 alla delibera nr. 22 del 26 luglio 2021

Spett.le
Comune di Alessandria
Piazza Libertà, 1
15121 ALESSANDRIA

Spett.le
Comune di Alessandria
Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture, ..
C.A. Dott. Arch. Fabrizio Furia
Piazza Libertà, 1
15121 ALESSANDRIA

E p.c. Spett.le
Comune di Bosco Marengo
Via S. Pio V, 5
15062 BOSCO MARENGO (AL)

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo
Piazza Turati, 4
15121 ALESSANDRIA

Spett.le
AIPO
Piazza Turati, 4
15121 ALESSANDRIA

Spett.le
CIA Alessandria
Via Savonarola, 29
15121 ALESSANDRIA

Spett.le
Coldiretti Alessandria
Corso Crimea, 69
15121 ALESSANDRIA

Spett.le
CONFAGRICOLTURA Alessandria
Via Trotti, 122
15121 ALESSANDRIA

Oggetto: Lavori di “REGIMENTAZIONE IDRAULICA DEL RIO LOVASSINA”

In merito a quanto in oggetto, riepiloghiamo l’iter che ci ha portati a conoscenza di un progetto in parte già finanziato e relative considerazioni di merito che l’Amministrazione ritiene di porre all’attenzione di Tutte le Parti in indirizzo, ciascuna per le proprie competenze.

In data 21 aprile 2021 prot. 2054 il Comune di Frugarolo e Bosco Marengo, ricevevano dal Comune di Alessandria una convocazione per il 05 maggio 2021, con la quale si portava a conoscenza che l’opera pubblica di **“messa in sicurezza del Rio Lovassina”** a seguito di un progetto **“definitivo”** eseguito a propria cura e spese, aveva completato tutto l’iter, la REGIONE PIEMONTE aveva incaricato lo stesso Comune di Alessandria quale Ente capofila, per completare la procedura della progettazione esecutiva dell’intera opera e conseguentemente la realizzazione; precisando altresì che nel febbraio 2020 era anche stato assegnato un contributo per la progettazione. Di seguito, si precisava che l’importo complessivo dell’opera sarà di € 16.500.000,00 e che il Comune di Alessandria aveva già ottenuto un contributo dal Ministero degli Interni di € 1.200.000,00, per la realizzazione del lotto funzionale afferente al tratto intubato di Spinetta Marengo.

Di seguito si precisava che il Comune di Alessandria potrà assolvere al compito assegnato (di Ente capofila) dalla Regione Piemonte alla sola condizione che il progetto “ormai da tempo noto a tutti” possa essere ufficialmente condiviso e sostenuto da tutte le Amministrazioni coinvolte trattandosi di corso d’acqua minore.

Nella seduta del 05 maggio c.a. il Sindaco del Comune di Alessandria con l'Arch. Furia il Geom. Lupani il Dott. Zaccone il Dott. Abate con la collaborazione dei Tecnici incaricati Dott. Ing. Sergio Sordo con Studio in Alba e Dott. Geol. Giovanni Capulli con Studio in Verbania, illustrava il progetto.

I Sindaci dei Comuni di Frugarolo e Bosco Marengo presenti con i Responsabili dei rispettivi uffici tecnici nonché la Dott. Nobile (in veste di Segretario Comunale di Bosco Marengo).

Si prendeva atto della progettazione.

Le operazioni di disamina vengono convocate per il 17 maggio 2021 affinché i Comuni coinvolti abbiano modo di verificare il progetto.

Il 17 maggio c.a. alla riunione presso il Comune di Alessandria sono presenti: Il Comune di Alessandria con: l'Arch. Furia, il Geom. Lupani; i progettisti Dott. Ing. Sordo e Dott. Geol. Capulli; i Sindaci di Frugarolo e Bosco Marengo, la Dott. Nobile Segr. Com. di Bosco Marengo; i responsabili degli Uffici Tecnici dei Comuni di Frugarolo e Bosco Marengo; il Dott. Ing. V. Anselmo in veste di consulente per i Comuni di Frugarolo e Bosco Marengo.

Nell'ambito della seduta, si procede con apia discussione, vengono esposti i dati di portata sulla base dei quali i progettisti hanno dimensionato le casse d'espansione ed i relativi canali scolmatori, si esprimono pareri e perplessità sulla qualità delle acque, sui problemi relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue dell'area Novese, sul dimensionamento delle opere, ecc. ecc

Il Sindaco del Comune di Frugarolo, alla luce di quanto esposto riteneva che nella discussione si dovesse coinvolgere:

- Il Comune di Novi Ligure in quanto i maggiori apporti al Rio Lovassina sono determinati dal Rio Gazzo che negli ultimi anni ha subito forti incrementi di portata legati all'urbanizzazione delle aree a monte di Novi Ligure (area outlet) con gravi conseguenze e note alluvioni di Novi Ligure;
- L'ARPA, in quanto le acque del Rio Loavassina sono notoriamente definite "inquinata" tanto che non possono essere impiegate ad uso irriguo in agricoltura;
- Gestione acqua/ACOS di Novi Ligure, società che gestisce l'impianto di depurazione di Novi Ligure, posto in fregio al Rio (l'impianto subisce gravi danni durante le piene del Rio Gazzo e Rio Lovassina);
- Associazioni di categoria degli Agricoltori in quanto il progetto illustrato risulta di forte impatto su tutto il reticolo delle Aziende Agricole che verranno interessate dalle opere.

Il Dott. Ing. V. Anselmo suggerisce di sentire Regione Piemonte, in quanto sull'area di Novi Ligure in occasione delle opere del terzo valico, la Società COCIV dovrebbe prevedere uno canale scolmatore che porterebbe parte delle acque nel torrente Scrivia.

Il Comune di Alessandria preso atto delle richieste formulate data 10 giugno 2021 prot. 2379, proponeva nuovo incontro con coinvolgimento delle figure proposte nella seduta precedente dal Comune di Frugarolo.

La riunione si teneva presso il Comune di Alessandria il 17.05.2021

Oggetto: Lavori di "REGIMENTAZIONE IDRAULICA DEL RIO LOVASSINA"

In riferimento a quanto in oggetto, il Comune di Frugarolo, alla luce dei vari incontri indetti dal Comune di Alessandria, sentito il parere della Commissione Ambiente, sentito il parere del Comitato "Torrente Orba", sentito il parere dell'Ing. V. Anselmo quale Consulente per il Comune di Frugarolo, illustrata la situazione al Consiglio Comunale tenutosi in data 26 luglio 2021,

ritiene

- a) Di prendere atto dell'importate progettazione espletata dal Comune di Alessandria volta a risolvere le problematiche idrauliche del Rio Lovassina negli abitati di Litta Parodi e Spinetta Marengo;
- b) Di condividere la necessità di trovare una soluzione per eliminare o comunque mitigare i fenomeni di tracimazione del Rio soprattutto nei centri abitati;
- c) Che tutti gli interventi di progettazione realizzati fino ad oggi sono stati condotti da importati Studi Tecnici con l'impegno di Professionisti sicuramente preparati sui vari punti che sono stati oggetto di disamina progettuale;
- d) La convocazione dei Comuni interessati dai fenomeni di esondazione del Rio, a progettazione ultimata, mirata ad ottenere la sottoscrizione di una convenzione ove nominare il Comune di Alessandria "capofila" relativamente alle fasi necessarie per rendere cantierabili le opere sia stata tardiva;
- e) Al tavolo della progettazione avrebbero dovuto prendere parte fin dall'inizio gli Enti superiori (AiPo, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, ARPA) nonché tutti i Comuni che si affacciano e sono solcati dal Rio Lovassina nonché quelli dell'affluente Rio Gazzo, nonché il Comune di Serravalle Scrivia che ha visto una rilevante modifica del piano territoriale nelle aree a monte del Rio Gazzo (vedi insediamenti area outlet) con importanti apporti idraulici e l'ACOS in qualità di Ente gestore l'impianto di depurazione di Novi Ligure posto in fregio al Rio Lovassina
Solo a seguito richiesta del Comune di Frugarolo, dopo i primi incontri, venivano convocate le Associazioni di categoria degli Agricoltori, il Comune di Novi Ligure e l'ACOS;
- f) La progettazione venga rivista coinvolgendo tutte gli Enti sopra menzionati in quanto è necessario prendere in considerazione i seguenti parametri:

- 1) Cosa prevede la pianificazione territoriale di tutti i Comuni rivieraschi dei Rii interessati e di quelli a monte;
- 2) Quali possono essere le soluzioni per smaltire le acque a monte del Rio Lovassina prevedendo canali scolmatori che potrebbero essere convogliati nel torrente Scrivia (già è presente un canale esistente ed il Comune di Novi Ligure risulta in fase di progettazione con un nuovo canale. Costi stimati circa 6 milioni di euro) in modo da ridurre drasticamente gli apporti e di conseguenza le opere necessarie per la messa in sicurezza dei territori a valle;
- 3) Acquisire preventivamente da AiPo Regione Piemonte e Provincia un parere sul progetto per evitare che le opere progettate influiscano negativamente sui territori soggetti ad intervento (su questo punto, preme sottolineare che non ci risulta ad oggi che la progettazione eseguita sia stata condivisa con i suddetti Enti ed aia ottenuto un parere.
Il nuovo canale scolmatore in progetto che prevede l'immissione nel fiume Bormida, a monte del ponte sulla ex S.S. 10, attraverserebbe l'area golenale e le arginature, per evitare il rigurgito, AiPo richiederà il posizionamento di una paratia a monte come già prevista e posizionata sulla roggia di Frugarolo in prossimità della Cascina Moietta e cantiere materiali inerti. Area che durante le piene risulta in forte stress idraulico e necessità di preventivo intervento della Protezione Civile con posizionamento di idrovore per svuotare le acque della roggia ed immetterle nel fiume Bormida).
- 4) Accertare tramite ARPA Piemonte il livello di inquinamento attuale delle acque del Rio Lovassina, assumere un impegno per evitare che l'impossibilità attuale di fruire delle acque del Rio ad uso irriguo venga estesa a tutte le acque e relativi territori interessati dalle nuove opere (l'eventuale cassa d'espansione della superficie di circa 43 ettari e relativo canale scolmatore per tutto il suo percorso)
Con la partecipazione di ARPA al tavolo tecnico e l'impegno di tutti gli Enti nonché delle Associazioni di categoria degli Agricoltori un eventuale progetto per la regimentazione delle acque dei Rii interessati, dovrebbe portare ad assumere un impegno per poter sfruttare le acque ad uso irriguo dei territori interessati, ottenendo due importanti obiettivi:
 - Risanamento ambientale del Rio Lovassina e territori adiacenti oggi penalizzati a seguito delle problematiche presenti;
 - Miglioramento delle acque di falda;
 - Progetto ambientale di elevata qualità che preveda un risparmio idrico mediante l'uso di acque meteoriche ecc.

Il Comune di Frugarolo dichiara:

- di essere immediatamente disponibile a sottoscrivere un documento condiviso per la realizzazione della cassa d'espansione inserita nella progettazione a monte dell'abitato di Litta Parodi, in fregio alla ex S.S. 35 bis dei Giovi, su un'area di circa ettari 5,5 opera che sicuramente contribuisce a ridurre l'energia idraulica di quel tratto di Rio con un'importante apporto al deflusso delle acque e mitigazione dei fenomeni di esondazione
- di esprimere parere contrario alla realizzazione di un canale scolmatore con una portata di 10 mc/s che attraversi tutti i territori di Bosco Marengo, Frugarolo, Alessandria in quanto :
 - g) di gravoso impatto ambientale
 - h) comporterebbe gravi ripercussioni sull'economia e sulla gestione delle Aziende Agricole della zona in quanto si verrebbero a generare frazionamenti delle proprietà in netto contrasto con la politica agricola attuale che concede agevolazioni fiscali per l'accorpamento delle proprietà contadine e richiede dal punto di vista agronomico la necessità di avere grossi appezzamenti per migliorare e sfruttare l'impegno delle nuove attrezzature finanziate con i fondi di "agricoltura 4.0";
 - i) I costi di esproprio delle aree interessate come da progetto attuale, saranno di notevole entità potrebbero essere contenuti con soluzioni progettuali che prevedono la riduzione degli apporti con una corretta regimentazione a monte e di conseguenza l'impegno di minor superfici sia per le casse d'espansione sia per il relativo canale scolmatore
 - j) il nuovo canale scolmatore progettato e dimensionato per essere in grado di regimentare una piena con cadenza duecentennale, prevederebbe costi di manutenzione esagerati e non sostenibili dalle Amministrazioni Comunali interessate le quali nel caso fosse prevista una qualsiasi opera sui propri territori, esigono venga contestualmente alla progettazione ed approvazione del progetto, assunto da parte di Regione Piemonte un impegno a stanziare annualmente una somma da destinare ai Comuni per la regolare manutenzione delle opere manufatti;
 - k) l'attuale progettazione non ha tenuto conto delle criticità idrauliche del reticolo minore nonché del sistema irriguo delle aree agricole poste fra la linea ferroviaria To-AL-Ge e la Sp 180, del metanodotto posto in adiacenza al Rio Smerdaro fra Strada Zoncaiella e Via Valle, nonché della rete fognaria che raccoglie le acque delle zone industriali di Bosco Marengo e Frugarolo per convogliarle nel depuratore consorzile;
 - l) Non risulta inoltre che il progetto abbia tenuto conto che il percorso del nuovo canale scolmatore attraverserà sul territorio di Alessandria le cave in prossimità della cascina Bolla ove attualmente viene conferito il materiale di risulta delle opere di realizzazione terzo valico (smarino).
Dopo la strada Bolla e la linea ferroviaria Al – Tortona - Pc il canale scolmatore intersecherà le fognature di scarico della Solvay che meritano particolare attenzione in quanto una interferenza delle acque potrebbe compromettere gravemente le zone a valle

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2021
(Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.)

OGGETTO: REGIMAZIONE IDRAULICA DEL RIO LOVASSINA DA SPINETTA MARENGO FINO ALLA CONFLUENZA CON IL FIUME BORMIDA". SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ALESSANDRIA, FRUGAROLO E BOSCO MARENGO.

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

=====

Frugarolo, lì 26.07.2021

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Valdenassi Martino Giovanni Pio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 29.07.2021 al 13.08.2021

Frugarolo, lì 29.07.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Frugarolo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii